



Istituto Comprensivo Statale

“GIOVANNI XXIII”



Regione Siciliana

Via P. Mattarella, 9 - 90019 Trabia (PA) - Tel. e Fax 091/8124260

Distretto 0/46 C.F. 87001090825 - C.M. PAIC888009

www.ictrabia.it - e-mail: paic888009@istruzione.it PEC: paic888009@pec.istruzione.it

POF

LOGO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Anno scolastico 2015 - 2016

*Scuola dell'infanzia
Scuola Primaria
Scuola secondaria di I grado*

ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO



PLESSO CENTRALE VIA PIERSANTI MATTARELLA (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)



SUCCURSALE "Plesso Stazione" (corso G SECONDARIA DI PRIMO GRADO) San Nicola l'Arena



PLESSO "G. Leopardi" (SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA) San Nicola l'Arena

PREMESSA

L' istituto si articola in tre plessi: uno sito in via Piersanti Mattarella a Trabia e due siti a San Nicola L'Arena. Il plesso di Trabia ospita tre sezioni della scuola dell'infanzia, il corso I di scuola primaria e cinque corsi di scuola secondaria di primo grado; a San Nicola l'Arena il plesso "G.Leopardi" accoglie due sezioni di scuola dell'infanzia e il corso H di scuola primaria, invece il plesso "Stazione" ospita il corso G della scuola secondaria di I grado.

La scuola si pone le seguenti finalità:

- ❖ Promuovere il successo formativo degli studenti;
- ❖ Favorire l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza;
- ❖ Differenziare la proposta didattico-educativa adeguandola ai bisogni culturali e formativi di ciascun alunno;
- ❖ Favorire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, ed educando all'autostima;
- ❖ Promuovere la convivenza civile e democratica;
- ❖ Coinvolgere le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

La città di Trabia non offre molti luoghi di aggregazione. Nel territorio sono presenti: la parrocchia, l'associazione sportiva di pallavolo e l'AGESCI, che da sole non riescono a sopperire ai bisogni formativi e culturali dei giovani trabiesi; la maggior parte degli alunni proviene da un contesto socio-culturale medio-basso: il grado d'istruzione genitoriale raramente supera la scuola dell'obbligo e, spesso, i genitori non percepiscono l'importanza della scuola come mezzo di promozione sociale, per cui, pur favorendo una frequenza generalmente regolare dei figli, non supportano gli stessi nelle difficoltà che possono incontrare nel percorso degli studi. A ciò si aggiunge un preoccupante incremento del tasso di disoccupazione dovuto alla chiusura dello stabilimento FIAT di Termini Imerese, che rappresentava la maggiore fonte di reddito per gran parte delle famiglie e che ha aggravato ulteriormente la crisi economica già presente da qualche decennio nel territorio. La scuola, quindi, rappresenta nel contesto di riferimento l'unico luogo che persegue come finalità istituzionale la formazione e la promozione culturale e civica.

MISSION DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto mette al centro della propria azione educativa e didattica l'alunno e mira a realizzare una scuola che apprende mentre insegna, che cambia mentre promuove il cambiamento; una scuola dove conoscenza, capacità e competenza rappresentano i presupposti essenziali per la costruzione di un autentico progetto di vita; una scuola dove legalità, pace, collaborazione, bellezza e libertà sono i pilasti dell'agire educativo.

GLI SPAZI DELL'ISTITUTO

PLESSO CENTRALE TRABIA

Dirigenza	Ufficio DSGA	Uffici di segreteria
Aule per gli alunni	Piano terra, primo e secondo piano	
Aula magna	L'aula magna è stata intitolata al compianto Papa Giovanni Paolo II, è il luogo in cui ci si incontra per i momenti collegiali che interessano l'intero Istituto. L'aula è dotata di un luogo adibito ad attività teatrali e rappresentazioni di carattere ludico-educative, vi si svolgono durante l'anno scolastico varie iniziative come quelle per le festività natalizie o di fine anno scolastico. E' il luogo deputato agli incontri istituzionali e a riunioni extrascolastiche organizzate con Enti e associazioni territoriali.	

Biblioteca	<p>La biblioteca è intitolata a “Antonella Musciotto”.</p> <p>Ubicata in un’aula del secondo piano nell’ala est, è divisa in tre sezioni: una comprende i testi di narrativa/ informazione/ ricerca per gli alunni, una destinata ai testi di didattica/informazione/ narrativa per i docenti ed infine una terza adibita ad archivio di tutta la documentazione relativa alle varie attività svolte nell’Istituto (dossier, fotografie). Tutti i testi sono collocati in cinque armadi visibili ed inventariati con un numero progressivo di nuova catalogazione sia per via informatica sia su registri tradizionali.</p> <p>La gestione della biblioteca è affidata, dal Dirigente Scolastico, ad un docente che cura la distribuzione dei testi sia agli alunni che ai docenti. Nell’anno scolastico 2006/07 la biblioteca è stata intitolata alla piccola Antonella Musciotto ed è stata arricchita di un tavolo da lavoro e di otto sedie.</p> <p>La Biblioteca fornisce agli studenti gli strumenti per l'approfondimento delle discipline curricolari; sviluppa l'abitudine all'uso dei testi finalizzato alla maturazione di atteggiamenti utili allo studio e al gusto per la libera lettura; contribuisce all'aggiornamento didattico e culturale degli insegnanti.</p>
Laboratorio informatico	<p>Il laboratorio informatico è dotato di un parco macchine con 15 PC Pentium IV (con HD da 80Gb e 512Mb RAM, lettore DVD e floppy, cuffie audio), in rete LAN per la condivisione delle risorse e connessa ad internet in banda larga ADSL.</p> <p>Le attività svolte nell'aula sono principalmente dedicate a :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) apprendimento dei programmi di base più diffusi; b) uso di programmi di tipo didattico specializzati per materie; c) visione condivisa di testi multimediali e/o VHS; d) stampa di documenti testuali. <p>Durante l'anno l'aula è utilizzata da insegnanti di diverse discipline.</p>
Laboratorio scientifico	<p>Il laboratorio è stato realizzato con il finanziamento del Fondo Europeo di sviluppo regionale, annualità 2007/2008 cod. aut. Nazionale B – 1 FESR – 2007-1551.</p> <p>Il laboratorio consta di una postazione centrale e quattro banchi per gli alunni. In ogni banco possono interagire n. 6 alunni per un totale di 24. L’attrezzatura comprende 2 microscopi, di cui uno collegabile con videocamera al computer. Kit per esperimenti di chimica, fisica, biologia, meccanica, ottica, elettricità e magnetismo. E’ inoltre presente un buon corredo di vetreria custodita in appositi armadi.</p>
Laboratorio musicale	Pianola, leggi, trombe egiziane, tamburi, strumentario Orff.
Laboratorio linguistico	Il laboratorio linguistico è utilizzato dagli insegnanti di lingue, è costituito dalla consolle e da 30 posti-alunno completi per attività audio-attiva-comparativa in rete didattica; consente all’alunno di

	<p>eseguire esercizi inviati dalla consolle con possibilità di autocorrezione controllata o di autocorrezione indipendente, lavorando sul registratore individuale. Il docente può controllare il lavoro dei singoli alunni in condizione di ascolto discreto e può intervenire rivolgendosi direttamente all'alunno selezionato o alla classe intera. A sua volta l'alunno può richiedere l'intervento del docente per chiarimenti, in qualsiasi momento, senza interferire con il lavoro dei compagni.</p> <p>L'attività audio-attiva-comparativa è utile per un consolidamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - delle strutture grammaticali; 2 - della pronuncia e dell'intonazione, poiché l'alunno, dopo il suo intervento, sente la risposta corretta dello "speaker".
Archivio	L'archivio contiene la documentazione prodotta dalla scuola.
Palestra	<p>La palestra è situata al pianoterra ed è adiacente alla sede centrale; vi si accede mediante un passaggio coperto. Sul pavimento in materiale sintetico è segnato un campo di pallavolo, di dimensioni regolamentari, ed alle pareti è fissato un meccanismo fisso di sostegno per la rete, con la possibilità di variarne l'altezza da terra. Sono presenti all'interno: spalliere svedesi, e piccoli attrezzi (cerchi, birilli, palloni, ecc...). All'interno della palestra stessa ci sono gli spogliatoi per i docenti e gli alunni, i bagni (anche quello per gli alunni diversamente abili) ed il magazzino che contiene piccoli e grandi attrezzi con l'occorrenza per le varie discipline sportive come il Badminton e tavoli da ping-pong. Sul pavimento, inoltre, vi è segnato un campo di pallacanestro con due canestri fissi e i tabelloni per aggiornare il punteggio.</p> <p>La palestra ubicata nella sede di S. Nicola L'Arena è con il pavimento rivestito in gomma; contiene attrezzi quali: spalliera, quadro svedese e funi. Uno spazio ricavato all'interno della palestra è adibito ai servizi.</p>
Aree scoperte	Spazio piastrellato con aiuole

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sede centrale	
Sezioni	3
Aule	3 + 1 laboratorio (manipolazione e costruzione, pittura,) + salone per attività ludiche

Spazi esterni Spazio antistante e adiacente alla scuola con attrezzature per il gioco

Tempo scuola Da lunedì a venerdì, 8.15 – 13.15

SAN NICOLA L'ARENA

Sezioni 2

Aule 2 + 1 laboratorio (pittura, manipolazione e costruzione) + salone per attività ludiche

Spazi esterni Giardino adiacente alla scuola con attrezzature per il gioco

Tempo scuola Da lunedì a venerdì, 8.15 – 13.15

SCUOLA PRIMARIA

Sede Trabia

Classi 5

Aule 5

Spazi esterni Spazio antistante e adiacente alla scuola

Tempo scuola 27 ore curricolari
Da lunedì a giovedì: 8.00 – 13.30
Venerdì : 8.00 - 13.00

Sede San Nicola L'Arena

Classi 5

Aule 5

Spazi esterni Giardino scolastico

Tempo scuola 27 ore curricolari
Da lunedì a giovedì: 8.00 – 13.30
Venerdì : 8.00 - 13.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRABIA

Classi 15

Aule e laboratori 15 aule

Spazi esterni Cortile antistante l'edificio e spazio verde retrostante

Tempo scuola 30 ore curricolari
Da lunedì a venerdì :8.00 – 14.00

San Nicola L'Arena

Classi 3

Aule 3 aule

Tempo scuola 30 ore curricolari
Da lunedì a venerdì :8.00 – 14.00

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa GENTILE MARIA LETIZIA NATALIA
STAFF DEL DIRIGENTE	LO NERO SALVATORE (I collaboratore)

SCOLASTICO	<p>DI VITTORIO ANNA (II collaboratore)</p> <p>SCAFIDI GIROLAMA (<i>detta MIMMA</i>) responsabile Scuola infanzia e primaria – sede centrale</p> <p>ALAIMO CRISTINA responsabile Scuola secondaria plesso S. Nicola L’Arena</p> <p>BUTERA DANIELA responsabile Scuola infanzia e primaria plesso G.Leopardi S. Nicola L’Arena</p>
DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	MISERENDINO DANIELA MARIA
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ABELLA ROSANNA, , TUDISCA GIANFRANCO, GENCHI ANTONELLA
COLLABORATORI SCOLASTICI	ALCAMISI GIUSEPPE, AMENTA ANGIOLETTA, BENIGNO RAFFAELE, BORDINO ROSARIA, COMELLA CALOGERO, CONSIGLIO M. CONCETTA, CURABA DINA, INGUAGGIATO ROSA, LO CASCIO GIUSEPPE, MARRONE GIOVANNI
FUNZIONI STRUMENTALI	<p>CALLARI ANNA – TRIPPIEDI LEONARDA</p> <p>AREA 1 GESTIONE DEL POF</p> <p>SCAFIDI GIROLAMA</p> <p>AREA 2 AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO</p> <p>RUSSITANO ANNA</p> <p>AREA 3 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <p>GAREFFA GIOVANNA</p> <p>AREA 4 CONTINUITA’, ORIENTAMENTO, VISITE GUIDATE</p>
RSU	<p>ALAIMO CRISTINA</p> <p>BUTERA DANIELA</p> <p>SANFILIPPO ROSETTA</p>
COMITATO DI VALUTAZIONE	<p>GENTILE MARIA LETIZIA NATALIA (D.S.)</p> <p>BENIGNO DOMENICA (Componente Docente)</p> <p>CANNIZZO NADIA (Componente Docente)</p> <p>TRIPPIEDI LEONARDA (Componente Docente)</p>

	ALAIMO CRISTINA (Componente Genitore)	
	TERRASI ELEONORA (Componente Genitore)	
RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA	Prof. Luca Raimondo	Laboratorio informatico
	Prof.ssa Anna M Testaiuti	Laboratorio linguistico
	Prof.ssa Cristina Crupi	Laboratorio scientifico
	Prof. Blasco Pitruzzella	Laboratorio artistico
	Prof. Nunzio Ortolano	Laboratorio musicale
	Ins. Girolama Scafidi	Responsabile biblioteca
DOCENTI REFERENTI EDUCAZIONI	Educazione Fisica e Sportiva:	Lo Buono Paola Marotta Calogero
	Educazione alla sicurezza stradale	Trippiedi Leonarda Cannizzo Nadia
	Educazione alla salute	Urso Maria Nunzia Magliolo Angela
	Educazione all'ambiente	Di Vittorio Anna Raneri Antonietta
	Educazione alla legalità	Imburgia Margherita Scafidi Girolama
GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI	GLIS	referente Sanfilippo Ignazina
	ELETTORALE	Callari a.- Trippiedi L. – Lo Cascio G.- Verzuto M.A.- Cinardo N.
	DIPARTIMENTI PER AMBITI DISCIPLINARI	Docenti delle seguenti aree disciplinari : Area linguistico – espressiva Area storico- geografica Area scientifico-tecnologica

ORGANO DI GARANZIA	Imburgia Margherita Gareffa Giovanna (docente supplente)
ACCORDI DI RETE E COLLABORAZIONI	Cooperativa “ Nuova Generazione “ C.T.R.H. di Termini Imerese Fondazione Falcone Distretto Sanitario 37 di Termini Imerese Associazione “ Trinacria” di S. Nicola I.C “ Barbera “ di Caccamo Associazione “ I Terrazzani “ Comune di Trabia

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI CORSI

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Ins. Terrasi Eleonora sez A bambini 3 anni
- Ins. Mineo Maria Concetta: sez. B bambini 3/4 anni
- Ins. Russitano Anna: sez. C bambini 5 anni
- Ins. Butera Daniela: sez. D bambini 4/5 anni (San Nicola l'Arena)
- Ins. Oriti Mariagrazia: sez. E bambini 3/4 anni (San Nicola l'Arena)
- Ins. Curreri Giuseppina religione San Nicola 3h
- Ins. Palumbo Piccionello Maria religione – Trabia 4,5 h

SCUOLA PRIMARIA SAN NICOLA L'ARENA CORSO H:

Lavignani	7h it. 5h mat. 2h arte 1h mus. 1h tec. 2h mot. 2h sc.
Benigno	6h it. 5h mat. 2h sc. 1h tec. 1h art. 1h mus. 2h mot.
Ceraulo	7h it. 1h art. 5h mat. 2h sc. 2h mot. 1h tec. 1h mus.
Civiletto	6h it. 5h mat. 2h sc. 1h mus. 1h art. 2h mot. 1h tec.
Marino Maria C	4h antr. (1^H/2^H/3^H/4^H/5^H)
Rosso	6h it. 5h mat. 1h mus. 1h arte 2h sc. 1h tec. 2h mot.(3^H)

Curreri	2h rel 1-2-3-4-5 H
LOMBARDO	1h ing. 1H, 2h ing. 2H, 3h ing. 3-4-5H

SCUOLA PRIMARIA TRABIA CORSO I

Cannizzo	7h it. 1h ing. 2h arte. 4h antr. 1h tec. 2h mot. 1h mus.
Magliolo	6h it. 1h art. 1h mus. 5h mat. 4h antr. 1h tec.
Marino Teresa	5h mat. 2h sc.(1^I); 2h sc. 5h mat. 1h tec.(3^I)
Marotta	2h mot. 2h sc.(2^I); 2mot. 4h antr.(4^I); 2h mot. 2h sc.(5^I)
Raneri	6h it. 1h arte 1h mus. 2h sc. 3h ing. 5h mat. 1h tec.
Scafidi	6h it. 1h arte 1h mus. 4h antr. 2h mot.
Surace	7h it. 5h mat. 1h mus. 1h arte 1h tec. 4h antr.
FALLETTA	2h rel 5I
Curreri	2h rel 1-2-3-4 I
LOMBARDO	2h ing. 2I, 3h ing 3I e VI

Scuola Secondaria di 1° grado

docente	ITALIANO			
	classi			
ALAIMO	1G 4h	2G 4h	3G 10h	
CALLARI	1B 10h		3B 8h	
DI NOTO	1E 6 h	2E 6 h	3F 6 h	
GAREFFA	3C 4h	2C 10h	2B 4h	
GURGIOLO	1A 6h	2D 2h	3D 10h	
IMBURGIA	1D 4h	2A 4h	3A 10h	
MISITA	1A 4h	2A 6h	2B 6h	3B 2h
MOAVERO	3C 6h	1E 4h	1C 4h	2E 4h
TRIPPIEDI	1D 6h	2D 8h	3F 4h	
TURDO	1G 6h	2G 6h	1C 6h	
MATEMATICA				
LO NERO	CORSO A			
LA PICA	CORSO B			
CRUPI	CORSO C			
DI VITTORIO A.	CORSO D			
PIDALA'	CORSO E/F			
DI VITTORIO M.	CORSO G			
INGLESE				
CARIERI	Corsi B, F			
INSINGA	Corsi A, D			
TESTAIUTI	Corsi C, G			
FRANCESE				
GULIUZZA	Corsi A, D, F			
SANFILIPPO G.	Corsi B,C, G			

ARTE		
RAIMONDO Luca	Corsi A, D, F	
PITRUZZELLA B.	Corsi B, C, G	
TECNOLOGIA		
LOMBARDO	Corsi A, D, F	
SANFILIPPO R.	Corsi B, C, G	
MUSICA		
GIALLOMBARDO	Corsi A, D, F	
ORTOLANO	Corsi B, C, G	
SCIENZE MOTORIE		
AGLIERI RINELLA	Corsi A, D, F	
LO BUONO	Corsi B,C,G	
RELIGIONE		
CIRRINCIONE	A, B, C, D, E/F, G	

ORGANICO DEL POTENZIAMENTO ALLA DATA 11 / 12 / 2015

Serradifalco Antonio

Maione Rosa

Dal processo di autovalutazione emerge la necessità di intervenire nelle seguenti aree:

ESITI DEGLI STUDENTI

RISULTATI SCOLASTICI	Priorita'	Traguardi
-----------------------------	------------------	------------------

	Recupero e potenziamento delle competenze in Italiano, matematica e lingue straniere	Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità e consapevolezza dei diritti e dei doveri.	Riconoscersi membri attivi della società sulla base della conoscenza e delle regole socialmente condivise.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Articolazione di una progettazione per unità di apprendimento rispondente ai bisogni degli alunni e alla certificazione delle competenze in uscita. Revisione del curriculum verticale e armonizzazione dello stesso con le attività di progettazione didattico-educativa. Progettazione e realizzazione di attività curricolari e laboratoriali volte all'acquisizione di competenze sociali e civiche. Predisposizione di schede di monitoraggio e valutazione delle competenze sociali e civiche acquisite dagli alunni.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Attivazione di percorsi di formazione rispondente ai bisogni manifestati dai docenti. Creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici per lo scambio e il confronto professionale.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI (LEGGE 107/2015)

Il collegio dei docenti, preso atto dei risultati di un'indagine interna sui bisogni formativi del personale della scuola, individua e propone le seguenti iniziative di formazione:

- didattica laboratoriale;
- Curriculum e certificazione delle competenze;
- Valutazione e RAV;
- Primo soccorso;
- Antincendio

Per la formazione del personale ATA art. 57 della legge 107/2015 la formazione avverrà su proposte e richieste formulate dallo stesso personale.

RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

La Scuola costruisce un rapporto collaborativo con la famiglia per permettere la crescita integrale ed armonica degli alunni.

Pertanto la nostra istituzione scolastica intende:

- instaurare un dialogo costruttivo basato sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione con l'utenza;
- favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli;
- assicurare un'adeguata informazione su tutte le attività promosse e sul processo di apprendimento degli alunni attraverso:
 - **Assemblee di sezione/classe**
 - **Colloqui collegiali quadrimestrali**
 - **Colloqui individuali**
 - **Consigli di intersezione/interclasse/classe**
 - **Consiglio di Istituto**
 - **Giunta Esecutiva**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, creando un clima scolastico positivo,

fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;

favorire il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;;

- promuovere la piena integrazione di ogni alunno;;
- attivare percorsi volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;
- garantire trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni in merito all'andamento didattico e disciplinare dell'alunno;
- mantenere un costante rapporto di collaborazione con le famiglie.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- frequentare con regolarità e assolvere agli impegni di studio;
- tenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari;
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- collaborare con l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo;
- rispettare l'istituzione scolastica, condividendo le scelte educative e didattiche, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali;
- controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, verificare le assenze e i ritardi dei propri figli giustificandole tempestivamente;
- conoscere le indicazioni e le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto e risarcire la scuola per gli eventuali danni arrecati dai propri figli;
- accertarsi che lo studente rispetti il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini;
- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, creando un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
 - favorire il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
 - promuovere la piena integrazione di ogni alunno;;
 - attivare percorsi volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;
 - garantire trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni in merito all'andamento didattico e disciplinare dell'alunno;
- mantenere un costante rapporto di collaborazione con le famiglie.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature, risarcendo i danni eventualmente arrecati;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- accettare, rispettare ed aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;

- frequentare con puntualità e regolarità le lezioni;
- evitare di portare a scuola i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici, in ogni caso, tenerli spenti e consegnarli al docente (C.M. 15/03/2007);
- adottare un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari;
- indossare un abbigliamento consono o quello eventualmente previsto dalla scuola;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- favorire le comunicazioni tra Scuola e Famiglia, mostrando la documentazione inviata da firmare, al fine di evitare disservizi e/o malintesi;
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- collaborare con l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo;
- rispettare l'istituzione scolastica, condividendo le scelte educative e didattiche, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali;
- controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, verificare le assenze e i ritardi dei propri figli giustificandole tempestivamente;;
- conoscere le indicazioni e le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto e risarcire la scuola per gli eventuali danni arrecati dai propri figli;
- accertarsi che lo studente rispetti il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini;
- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

IL CURRICOLO

Il curricolo è un itinerario di lavoro attraverso il quale gli insegnanti, i genitori, gli alunni, l'ambiente coinvolti nel processo educativo operano in modo coordinato e con chiara consapevolezza dei propri compiti e delle risorse che devono assicurare e mettere a disposizione in vista dello sviluppo e dell'educazione integrale degli alunni.

Il nostro Istituto ha elaborato scelte relative a: contenuti, metodi, organizzazione, competenze e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica (D.P.R.275/99) e ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa nel rispetto:

- delle finalità;
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- degli obiettivi di apprendimento;
- delle conoscenze.
- profilo dello studente

Il curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza e le Discipline per l'alunno che frequenta il nostro istituto dall'età dei 3 anni fino ai 13.

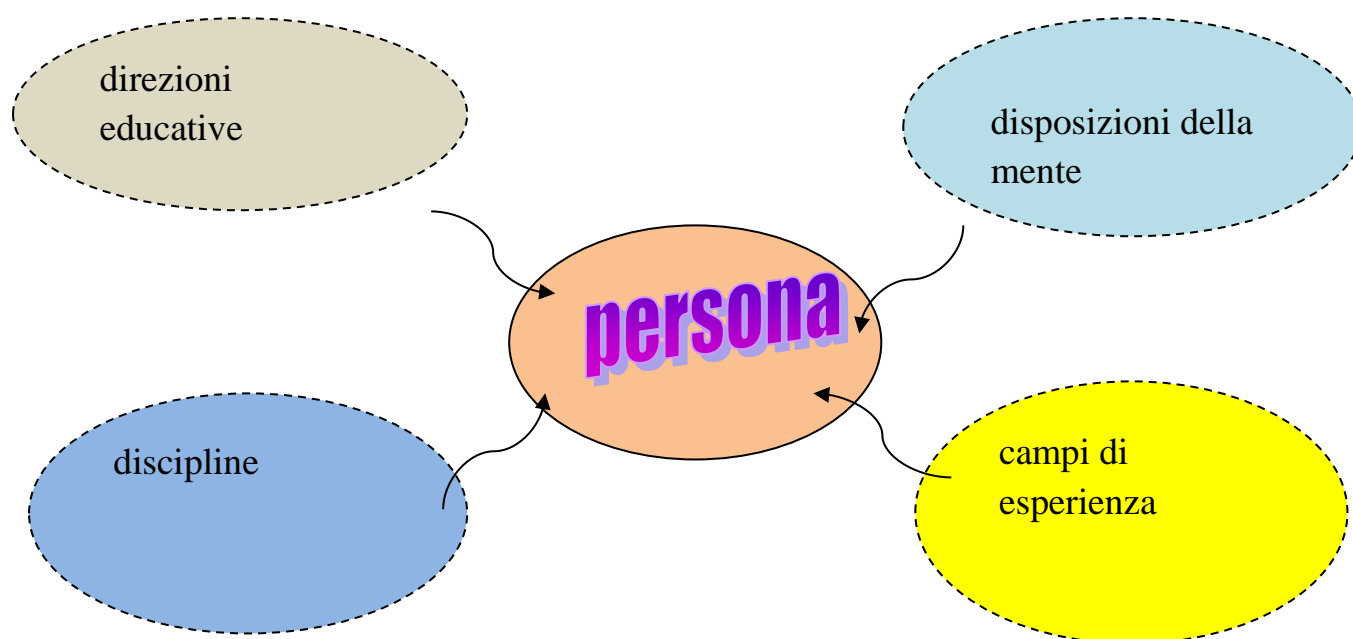
Il curricolo verticale d'istituto tiene conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo (settembre 2012).

“Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE (raccomandazione del 18/12/2006) che sono:

- **comunicazione nella madrelingua;**

- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale” (dalle Indicazioni Nazionali settembre 2012)

RAPPRESENTAZIONE DEL CURRICOLO



Il nostro istituto prevede una progettazione per Unità d'Apprendimento pluridisciplinari che mira alla certificazione delle competenze secondo le indicazioni ministeriali.

VEDI UdA ALLEGATE

LA QUOTA DEL 20% DEL CURRICOLO DI SCUOLA!

La scuola rappresenta il primo gradino di un percorso di costruzione dell'identità della persona e della consapevolezza di appartenere ad un territorio che presenta le sue peculiarità e la cui storia è alla base delle nostre tradizioni e della nostra cultura.

Educare significa anche sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico del territorio.

Da ciò l'idea di destinare la quota del 20% del curricolo di scuola alla realizzazione di percorsi di apprendimento che sinteticamente vengono denominati STORIA DEL TERRITORIO.

OBIETTIVI

- ❖ Conoscere ed esplorare il territorio in cui viviamo

- ❖ Acquisire comportamenti corretti e responsabili nei confronti del territorio
- ❖ Scoprire e recuperare le tradizioni popolari del territorio (usi, costumi, giochi, mestieri, canti...)
- ❖ Riconoscere le caratteristiche della cultura di appartenenza
- ❖ Saper leggere e fruire dei monumenti presenti nel territorio
- ❖ Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dello studio del passato per l'acquisizione di un concetto di cittadinanza responsabile e attiva
- ❖ Comprendere come la realtà circostante può essere valorizzata

METODOLOGIA GENERALE

Nel nostro istituto si favorisce l'uso di metodologie didattiche collaborative, laboratoriali, tecnologiche ed informatiche, che prevedono la gestione di contenuti digitali e di lezioni multimediali. Ciò permette agli allievi di sviluppare le conoscenze con la dovuta autonomia nella scoperta delle fonti di qualunque tipo e la rielaborazione del sapere e l'acquisizione di competenze.

LA VALUTAZIONE

La valutazione assume la funzione di strumento di controllo qualitativo, strumento trasparente a disposizione di famiglie, alunni e docenti.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità che assicuri omogeneità, equità e trasparenza sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per:

- la valutazione *in itinere*;
- la valutazione quadrimestrale e finale;
- l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo;
- gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'**Invalsi** per le classi seconde e quinte scuola primaria, prova nazionale esami conclusivi primo ciclo.

Durante l'anno scolastico le verifiche saranno effettuate in ingresso, in itinere ed in uscita, saranno attinenti agli obiettivi fissati e, soprattutto, misurabili, tali da poter essere strumento di autoregolazione del processo educativo. Le **verifiche** avranno, dunque, lo scopo di controllare in itinere il processo di apprendimento, verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi, recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica e favorire il potenziamento delle competenze e conoscenze dei discenti in possesso di buone abilità di base. Saranno, inoltre, di grande utilità per gli alunni in quanto avranno la possibilità di essere informati sul livello di preparazione conseguito ed essere così motivati ad un interesse e un impegno sempre in crescita.

Gli strumenti delle verifiche, di cui tutti i docenti si avvarranno, saranno sia l'osservazione sia le prove soggettive che oggettive (quali: interrogazioni, elaborati, relazioni, questionari, test strutturati o semi-strutturati del tipo vero/falso e/o a risposta multipla, prove a completamento, prove grafiche, prove pratiche, prove a risposta aperta, costruzione di mappe concettuali, ricerche multimediali, cartelloni, discussioni guidate, ecc.)

La **valutazione** terrà conto del livello di partenza, del ritmo di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse manifestati, del metodo di studio, dei progressi compiuti, della storia scolastica pregressa, del

progressivo consolidarsi delle competenze e, non per ultimo, del grado di maturità raggiunto in rapporto alla crescita psicofisica. La valutazione è espressa in decimi.

INDICATORI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Valutazione dei livelli di comprensione

Indicatori di osservazione:

- Legge il testo dato e ne comprende il significato analitico e lo sa rielaborare in modo personale. Voto (9 – 10).
- Legge il testo dato e ne comprende il significato globale. Voto (7 – 8).
- Legge il testo dato e ne comprende il significato essenziale. Voto (6).
- Legge il testo dato e ne comprende il significato in modo parziale e se stimolato da opportune domande. Voto (5).
- Legge stentatamente il testo dato e non ne comprende il significato. Voto (4).

Valutazione dell'espressione del linguaggio in forma scritta

Indicatori di osservazione:

- Scrive un testo in forma morfo-sintatticamente corretta, in maniera autonoma e con riflessioni personali. Voto (9 – 10).
- Scrive un testo in modo coerente e coeso. Voto (7 – 8).
- Scrive un testo in modo semplice e complessivamente corretto. Voto (6).
- Scrive un testo con linee guida o seguendo un modello di riferimento. Voto (5).
- Scrive un testo in forma destrutturata e carente nei contenuti. Voto (4).

Valutazione dell'espressione del linguaggio orale

Indicatori di osservazione:

- Organizza il pensiero e il linguaggio esprimendosi in maniera autonoma e completa. Voto (9 – 10).
- Organizza il pensiero e il linguaggio esprimendosi in maniera coerente. Voto (7 – 8).
- Organizza il pensiero e il linguaggio esprimendosi in maniera semplice e complessivamente corretta. Voto (6).
- Organizza il pensiero e il linguaggio in forma guidata esprimendosi in maniera semplice ed essenziale. Voto (5).
- Organizza il pensiero e il linguaggio esprimendosi in maniera inappropriata e disorganica anche se guidato. Voto (4).

Valutazione degli indici di calcolo e uso delle quattro operazioni

Indicatori di osservazione:

- Svolge le operazioni di calcolo in maniera autonoma e completa. Voto (9 – 10).
- Svolge le operazioni di calcolo in maniera autonoma. Voto (7 – 8).
- Svolge le operazioni di calcolo in maniera adeguata. Voto (6).
- Svolge le operazioni di calcolo in maniera parziale e solo se guidato. Voto (5).
- Svolge le operazioni di calcolo in maniera disorganizzata. Voto (4).

Valutazione della capacità di risolvere problemi

- Risolve i problemi (geometria, aritmetica) in maniera autonoma e precisa anche dal punto di vista grafico, sapendo spiegare i procedimenti logici. Voto (9 – 10).
- Risolve i problemi (geometria, aritmetica) in maniera corretta dal punto di vista grafico e dei procedimenti logici. Voto (7 -8).
- Risolve semplici elaborati (geometria, aritmetica) in maniera corretta sia dal punto di vista grafico che dei procedimenti logici. Voto (6).
- Risolve semplici elaborati (geometria, aritmetica) in maniera non del tutto autonoma e non sempre corretta. Voto (5).
- Non riesce a risolvere i problemi (geometria, aritmetica). Voto (4).

Valutazione della conoscenza spaziale

- Riesce a collocare gli oggetti tra di loro sulla base dei riferimenti spaziali dati in maniera autonoma e completa. Voto (9 – 10).
- Riesce a collocare gli oggetti tra di loro sulla base dei riferimenti spaziali in modo autonomo. Voto (7 – 8).
- Colloca gli oggetti sulla base di semplici riferimenti topologici . Voto (5 - 6).
- Colloca gli oggetti in maniera disorganizzata. Voto (4).

Valutazione della conoscenza temporale

- Riesce a collocare gli eventi tra di loro sulla base di riferimenti temporali dati in maniera autonoma, completa e critica. Voto (9 – 10).
- Riesce a collocare gli eventi tra di loro sulla base di riferimenti temporali dati in maniera autonoma. Voto (7 – 8).
- Riesce a collocare gli eventi tra di loro sulla base di riferimenti temporali dati in maniera adeguata. Voto (6).
- Riesce a collocare gli eventi tra di loro sulla base di riferimenti temporali dati attraverso una guida. Voto (5).
- Colloca gli eventi in maniera disorganizzata. Voto (4).

INDICATORI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Italiano

10	Comprende autonomamente testi anche complessi di tipologia diversa da cui estrapola, analizza informazioni e concetti in modo approfondito e li sa sintetizzare. Sa esporre testi organici e coerenti su argomenti vari utilizzando un linguaggio ricco e articolato, esprimendo giudizi pertinenti. Analizza con estrema facilità la struttura morfosintattica della lingua.
9	Comprende autonomamente testi di tipologia diversa da cui estrapola, analizza informazioni e concetti. Sa esporre testi organici e coerenti su argomenti vari utilizzando un linguaggio articolato e motivando il suo punto di vista Analizza con facilità la struttura morfosintattica della lingua.
8	Comprende analiticamente testi di vario tipo, ricavando informazioni e concetti. Espone in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio funzionale allo scopo e sa esprimere giudizi pertinenti. Sa analizzare la struttura morfosintattica della lingua.
7	Comprende, rielabora ed espone testi di tipologie diverse utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo.

	Esprime semplici giudizi e analizza semplici strutture grammaticali
6	Comprende testi semplici cogliendo le idee principali e concetti semplici. Espone semplici testi di tipologia diversa. Analizza semplici strutture grammaticali.
5	Comprende ed espone in modo parziale e frammentario testi semplici e brevi, utilizzando un linguaggio poco adeguato allo scopo. Fa fatica a motivare il suo punto di vista e ad analizzare semplici strutture morfo-sintattiche
4	Comprende ed espone in modo frammentario testi semplici e brevi e, anche se guidato, non utilizza un linguaggio adeguato allo scopo. Usa un lessico povero e impreciso. Analizza semplici strutture morfo-sintattiche solo se guidato.

Lingue

10	Comprende bene e con prontezza il contenuto di un messaggio orale e sa cogliere integralmente il significato di un semplice testo scritto. Si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, con lessico appropriato e corretto. Usa buone tecniche di interazione. Ha buona padronanza delle strutture grammaticali note. Conosce usi, costumi e tradizioni del paese straniero.
9	Comprende abbastanza bene il contenuto di un messaggio orale e sa cogliere globalmente il significato di un semplice testo scritto. Si esprime con pronuncia chiara, con lessico adeguato. Usa buone tecniche di interazione. Ha una certa padronanza delle strutture grammaticali note. Conosce usi, costumi e tradizioni del paese straniero.
8	Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio orale e sa cogliere le informazioni più significative di un semplice testo scritto. Si esprime con pronuncia comprensibile e con qualche lieve errore lessicale, in campi noti. E' in grado di interagire. Dimostra un uso abbastanza corretto delle strutture grammaticali note. Conosce usi, costumi e tradizioni del paese straniero.
7	Comprende globalmente il contenuto di un messaggio orale e sa cogliere alcune informazioni significative relative ad un semplice testo scritto. Si esprime con pronuncia abbastanza comprensibile e con qualche errore lessicale, in campi noti. Interagisce con qualche esitazione. Sa usare la maggior parte delle strutture grammaticali note. Conosce usi, costumi e tradizioni del paese straniero.
6	Ha qualche difficoltà di comprensione al primo ascolto di un messaggio orale e comprende alcuni elementi significativi di un semplice e breve testo scritto. Si esprime con esitazione e con qualche errore lessicale. Interagisce con esitazione. Sa usare quasi sempre la maggior parte delle strutture grammaticali note. Conosce solo qualche elemento della vita del paese straniero.
5	Comprende solo alcune parti di un messaggio orale e riesce a comprendere solo qualche elemento significativo di un brano molto semplice e breve. Si esprime con molte esitazioni e con errori lessicali, interagisce con molta esitazione. Se inserite in contesti guidati usa quasi sempre la maggior parte delle strutture

	grammaticali note.
4	Ha molte difficoltà di comprensione all'ascolto anche ripetuto di un messaggio orale e comprende solo pochi elementi significativi di un testo descrittivo molto semplice e breve. Si esprime con grande esitazione e con errori. Non riesce a interagire.. Usa impropriamente le strutture grammaticali note.

Storia e Geografia

10	Interpreta in modo autonomo fonti e fatti storici e geografici collocandoli nel tempo e nello spazio. Opera confronti ed esprime opinioni utilizzando con padronanza il lessico delle discipline.
9	Interpreta in modo corretto fonti ed eventi storici e geografici collocandoli nel tempo e nello spazio. Opera confronti utilizzando con sicurezza il linguaggio delle discipline.
8	Comprende correttamente fonti e fatti, collocandoli nel tempo e nello spazio. Confronta fonti diverse, organizza adeguatamente le conoscenze ed utilizza in modo appropriato il lessico specifico.
7	Comprende con facilità eventi storici e geografici collocandoli nel tempo e nello spazio. Stabilisce relazioni adeguate ed utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.
6	Comprende in modo essenziale semplici eventi storici e geografici. Stabilisce elementari relazioni di causa-effetto ed utilizza con limitata padronanza il linguaggio specifico.
5	Comprende in modo parziale gli eventi storici e geografici; se guidato coglie relazioni elementari ed utilizza con difficoltà il linguaggio specifico.
4	Ha difficoltà ad individuare semplici informazioni relative ad un fatto storico e geografico; Anche se guidato, non sempre individua relazioni ed utilizza un lessico improprio.

Matematica

10	Concettualizza, generalizza, sceglie e usa informazioni relative a situazioni e problemi complessi; collega forme di rappresentazioni differenti (verbali, numeriche, simboliche e grafiche); ipotizza e sviluppa soluzioni e strategie di gestione di situazioni non familiari; verifica la rispondenza tra le soluzioni trovate e tutte le esigenze poste
9	Generalizza e usa informazioni relative a situazioni e problemi complessi; ipotizza e sviluppa soluzioni e strategie di gestione di situazioni non familiari; verifica la rispondenza tra le soluzioni trovate e tutte le esigenze poste.
8	Utilizza correttamente modelli per situazioni complesse; sceglie e integra varie forme di linguaggio; interpreta rappresentazioni basate su varie fonti di informazioni ed è capace di trarne conclusioni dirette.
7	Utilizza le tecniche matematiche per la soluzione di problemi in situazioni note. Estrae informazioni pertinenti da un'unica fonte e comprende varie forme di rappresentazione.
6	Utilizza in modo essenziale le tecniche matematiche per la soluzione di problemi in situazioni note. Estrae informazioni pertinenti da un'unica fonte e comprende un'unica forma di rappresentazione per volta.
5	Utilizza in modo essenziale le tecniche matematiche per la soluzione di problemi in situazioni note. Se guidato, estrae informazioni pertinenti da un'unica fonte e comprende un'unica forma di rappresentazione per volta.

4	Non sempre utilizza le tecniche matematiche per la soluzione di problemi in situazioni note. Sebbene guidato, con difficoltà estrae informazioni pertinenti da un'unica fonte e comprende un'unica forma di rappresentazione per volta.
---	---

Scienze

10	Formula previsioni e fornisce spiegazioni mediante modelli concettuali; analizza esperimenti di scienze sperimentali; valuta punti di vista alternativi o prospettive differenti, confrontando i dati; comunica argomenti scientifici in modo preciso; promuove iniziative concrete per il benessere psico-fisico e ambientale.
9	Fornisce spiegazioni mediante modelli concettuali; analizza esperimenti di scienze sperimentali; valuta punti di vista alternativi confrontando i dati; comunica argomenti scientifici in modo preciso; promuove iniziative concrete per il benessere psico-fisico e ambientale.
8	Utilizza concetti delle scienze sperimentali per previsioni e spiegazioni; riconosce interrogativi pertinenti per esperimenti di scienze e/o identifica dettagli in un esperimento di scienze; seleziona le informazioni pertinenti da dati concorrenti o sequenze argomentative per trarre o valutare le conclusioni; modifica i suoi atteggiamenti in funzione del benessere psico-fisico e ambientale.
7	Richiama conoscenze fattuali (nomi, fatti, terminologie, semplici regole e leggi) e conoscenze generali di scienze sperimentali per trarre o valutare le conclusioni; riconosce situazioni a rischio per la sua incolumità e per l'ambiente naturale.
6	Richiama semplici conoscenze fattuali (nomi, fatti, terminologie, semplici regole e leggi) e conoscenze generali di scienze sperimentali per trarre o valutare le conclusioni; riconosce situazioni a rischio per la sua incolumità e per l'ambiente naturale.
5	Osserva superficialmente fenomeni naturali, fisici e chimici cogliendo, solo se guidato, le relazioni più semplici. Si esprime in maniera elementare con un lessico non sempre corretto.
4	Osserva superficialmente fenomeni naturali, fisici e chimici non sempre cogliendo le relazioni più semplici. Si esprime in maniera elementare con un lessico non appropriato.

Musica

10	Conosce in modo approfondito le nozioni teoriche trattate e le utilizza in modo personale. Esegue con sicurezza brani vocali/strumentali e li interpreta con espressività. Riconosce con sicurezza gli elementi che compongono un brano e conosce in modo approfondito usi e funzioni della musica dei periodi storici trattati. Propone variazioni di incisi ritmico/melodici.
9	Conosce in modo approfondito le nozioni teoriche trattate e le utilizza in modo consapevole. Esegue con sicurezza brani vocali/strumentali. Riconosce con sicurezza gli elementi che compongono un brano e conosce in modo completo usi e funzioni della musica dei periodi storici trattati. E' in grado di proporre agevolmente variazioni di incisi ritmici e melodici.
8	Conosce con sicurezza le nozioni teoriche trattate. E' in grado di eseguire con scioltezza brani vocali/strumentali. Riconosce con sicurezza gli elementi che compongono un brano e conosce usi e funzioni della musica dei periodi storici trattati. E' in grado di proporre agevolmente variazioni di incisi ritmici e melodici.
7	Conosce le nozioni teoriche trattate. E' in grado di eseguire brani vocali e strumentali. Riconosce i principali elementi che compongono un brano e conosce i principali usi e funzioni della musica dei periodi storici trattati. E' in grado di proporre semplici variazioni di incisi ritmici e melodici.

6	Conosce, in maniera semplice, le nozioni teoriche trattate. Esegue in modo accettabile semplici brani vocali e strumentali. Guidato, riconosce gli elementi che compongono un brano e conosce i principali usi e funzioni della musica dei periodi trattati. Guidato, è in grado di proporre semplici variazioni di incisi ritmici e melodici.
5	Conosce con incertezza le nozioni teoriche trattate. Esegue con incertezza semplici brani vocali e strumentali. Riconosce parzialmente i principali elementi che compongono un brano, gli usi e le funzioni della musica dei periodi trattati. Guidato, apporta con qualche incertezza variazioni a semplici incisi ritmici e melodici.
4	Possiede conoscenze molto lacunose delle nozioni teoriche trattate. Esegue con molta incertezza e difficoltà semplici brani vocali e strumentali. Fatica a riconoscere, anche se guidato, i principali elementi di un brano, usi e funzioni della musica dei periodi trattati. Apporta con notevole difficoltà variazioni a semplici incisi ritmici e melodici.

Arte e Immagine

10	L'alunno osserva in modo completo e dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà, che produce e rielabora in modo preciso; è in grado di applicare in maniera corretta e sicura le tecniche espressive. Descrive in modo dettagliato e preciso il contenuto ed analizza il contesto storico, culturale e ambientale del documento.
9	L'alunno osserva in modo preciso messaggi visivi ed elementi della realtà, che produce e rielabora in modo accurato; è in grado di applicare correttamente le tecniche espressive. Descrive con sicurezza il contenuto ed analizza il contesto storico, culturale e ambientale del documento.
8	L'alunno osserva in modo appropriato messaggi visivi ed elementi della realtà, che produce e rielabora in modo attento; è in grado di applicare discretamente le tecniche espressive. Descrive in modo coerente il contenuto ed analizza il contesto storico, culturale e ambientale del documento.
7	L'alunno osserva in modo discreto messaggi visivi ed elementi della realtà, che produce e rielabora in modo più che sufficiente; applica quasi correttamente le tecniche espressive. Legge e conosce le testimonianze dell'opera autonomamente.
6	L'alunno osserva in modo essenziale messaggi visivi ed elementi della realtà, che produce e rielabora in modo quasi accettabile; applica con qualche incertezza le tecniche espressive. Legge e conosce con qualche difficoltà le testimonianze dell'opera.
5	L'alunno osserva in modo parziale messaggi visivi ed elementi della realtà, che produce e rielabora in modo incerto e poco personale; applica con difficoltà le tecniche espressive. Identifica gli aspetti più evidenti di un documento artistico, culturale ed ambientale e li utilizza sommariamente.
4	L'alunno osserva in modo discontinuo messaggi visivi ed elementi della realtà, che produce e rielabora parzialmente; applica con grande difficoltà le tecniche espressive. Identifica gli aspetti più evidenti di un documento artistico solo se guidato e li espone con poca chiarezza.

Scienze Motorie

10	Sa controllare la propria emotività, riconosce i motivi che hanno condizionato il risultato ed individua tecniche tattiche e strategiche dando il giusto valore a vittoria e sconfitta. Sa utilizzare esercizi utili per il potenziamento delle capacità condizionali in modo autonomo. Ha consapevolezza, con approfondimento personale, del fenomeno sportivo per il
----	--

	singolo e per la società.
9	Riconosce i motivi che hanno condizionato il risultato dando il giusto valore a vittoria e sconfitta. Sa utilizzare esercizi utili per il potenziamento delle capacità condizionali in modo autonomo. Ha consapevolezza del fenomeno sportivo per il singolo e per la società.
8	Controlla i movimenti, riconosce gli errori ma non individua tattiche per migliorare. Esegue in maniera corretta esercizi utili per migliorare le capacità coordinative. Riesce a stabilire rapporti tra fenomeno sportivo ed ambiente sociale.
7	Controlla i movimenti in situazioni abituali, riconosce gli errori e si impegna per migliorare. Esegue in maniera quasi corretta esercizi utili per migliorare la propria abilità. Comprende il rapporto tra salute, benessere e attività motoria.
6	Guidato controlla i movimenti e riconosce gli errori e si impegna per migliorare. Esegue con qualche difficoltà gli esercizi utili per sviluppare le proprie capacità.

Tecnologia

10	Conosce, osserva ed analizza in modo preciso, autonomo ed organico fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in forma esauriente, completa ed approfondita.
9	Conosce ed osserva in modo preciso fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in modo accurato.
8	Conosce ed osserva in modo corretto fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in modo opportuno.
7	Conosce ed osserva in modo appropriato fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in modo adeguato.
6	Conosce ed osserva in modo superficiale fatti e fenomeni tecnici utilizzando in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.
5	Conosce ed osserva in modo frammentario fatti e fenomeni tecnici utilizzando il linguaggio specifico in modo essenziale.
4	Osserva superficialmente fatti e fenomeni tecnici cogliendo solo parziali relazioni utilizzando in modo inadeguato il linguaggio specifico.

Religione

10	Ottimo: Voto 10 Sa creare collegamenti interdisciplinari. Partecipa attivamente e in maniera propositiva. Dimostra un forte interesse per la disciplina. Ha raggiunto gli obiettivi ed ha acquisito le competenze programmate.
9	Distinto: Voto 8-9 Affronta in maniera critica le tematiche proposte. Ha conoscenza dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato. Dimostra un discreto interesse per la disciplina. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati.
8 -7	Buono: Voto 7 Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato. Dimostra un discreto interesse per la disciplina.

	Partecipa attivamente alle lezioni.
6	Sufficiente: Voto 6 Ha raggiunto gli obiettivi minimi. Mostra un interesse alterno. Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.
5-4	Non Sufficiente: Voto 4-5 Non ha raggiunto gli obiettivi minimi. Dimostra disinteresse per la disciplina. Ha un atteggiamento di generale passività.

INDICATORI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO (TEMA)

La traccia è stata compresa in modo	<input type="radio"/> Pienamente attinente	2,5	L'organicità e la chiarezza espositiva sono espresse in modo	<input type="radio"/> Esauriente ed originale	2,5
	<input type="radio"/> Attinente	2		<input type="radio"/> Chiaro e coerente	2
	<input type="radio"/> Adeguato	1,5		<input type="radio"/> Semplice e lineare	1,5
	<input type="radio"/> Parzialmente adeguato	1		<input type="radio"/> Nel complesso adeguato	1
	<input type="radio"/> Non attinente alla traccia	0,5		<input type="radio"/> Incoerente	0,5
La correttezza morfo-sintattica risulta	<input type="radio"/> Pienamente corretta	2,5	Nel complesso, gli argomenti sono presentati in modo	<input type="radio"/> Personale e capacità di analisi	2,5
	<input type="radio"/> Complessivamente corretta	2		<input type="radio"/> Apprezzabile ed ordinato	2
	<input type="radio"/> Sufficientemente corretta	1,5		<input type="radio"/> Complessivamente ordinato	1,5
	<input type="radio"/> Poco corretta	1		<input type="radio"/> Generico e superficiale	1
	<input type="radio"/> Non sempre corretta	0,5		<input type="radio"/> Non appropriato	0,5

GRIGLIA di VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Ha utilizzato i procedimenti logico-operativi in modo	<input type="radio"/> Preciso ed esauriente	2,5 punti
	<input type="radio"/> Quasi corretto	2,0 punti
	<input type="radio"/> Parzialmente corretto	1,5 punti
	<input type="radio"/> Insicuro, confuso, approssimativo	1,0 punti
Ha usato le unità di misura in modo	<input type="radio"/> Consapevole e corretto	2,5 punti
	<input type="radio"/> Corretto	2,0 punti
	<input type="radio"/> Parzialmente corretto	1,5 punti
	<input type="radio"/> improprio	1,0 punti
La comprensione, la trascrizione dei dati sono stati	<input type="radio"/> Chiari e completi <input type="radio"/> Soddisfacenti (dati e richieste corretti con figura imprecisa)	2,5 punti

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Parziali ○ inadeguati 	2,0 punti
		1,5 punti
		1,0 punti
Le rappresentazioni grafiche sono	<ul style="list-style-type: none"> ○ chiare e complete ○ soddisfacenti ○ parziali ○ inadeguate 	2,5 punti
		2,0 punti
		1,5 punti
		1,0 punti

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è espressa in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado, mentre per la Scuola Primaria, rimanendo invariata la normativa, si procede con un Giudizio Sintetico.

La tabella esplicita i criteri presi in considerazione dal collegio dei docenti per valutare il comportamento degli alunni:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI	
Voto 10	<ul style="list-style-type: none"> • Si comporta costantemente in modo corretto e responsabile • Rispetta le scadenze; porta sempre il materiale occorrente; è puntuale nell'arrivare a scuola • Mostra un interesse vivo e partecipa in modo costante e attivo alle lezioni • Si impegna in modo continuo e responsabile • Attribuisce valore alle indicazioni dei docenti e le utilizza in modo consapevole ed autonomo • Assume un ruolo propositivo e collaborativo con i compagni, i docenti e le altre componenti scolastiche e tende ad offrire sempre il meglio di sé • Rispetta le strutture, i materiali e gli spazi scolastici
Voto 9	<ul style="list-style-type: none"> • Si comporta in modo corretto e responsabile • Rispetta le scadenze; porta sempre il materiale occorrente; è puntuale nell'arrivare a scuola • Mostra interesse costante e partecipa in modo pertinente alle lezioni • Si impegna con costanza • Segue regolarmente le indicazioni dell'insegnante sia nel comportamento che nell'esecuzione del lavoro • Ha un ruolo propositivo e collaborativo con i compagni, i docenti e le altre componenti scolastiche • Rispetta le strutture, i materiali e gli spazi scolastici
Voto 8	<ul style="list-style-type: none"> • Si comporta in modo corretto con eventuali sporadici richiami verbali o scritti. • E' quasi sempre regolare nel rispettare le scadenze; nel portare il materiale scolastico; nell'arrivare puntuale a scuola • Mostra interesse e partecipazione soddisfacenti • Si impegna in modo non sempre adeguato • Segue le indicazioni dell'insegnante sia nel comportamento che nell'esecuzione del lavoro • Non estende a tutti i compagni di classe la stessa disponibilità collaborativa • Ha cura del materiale proprio e altrui
	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre si comporta in modo corretto con i compagni, gli insegnanti e le

Voto 7	<p>altre componenti scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sempre rispetta le scadenze e/o gli orari; a volte dimentica il materiale scolastico necessario • Mostra interesse e partecipazione discontinui • Non estende il proprio impegno ugualmente a tutte le attività didattiche • Segue le indicazioni dell'insegnante in modo superficiale senza adeguate motivazioni • A volte non ha cura del materiale proprio e altrui
Voto 6	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento poco corretto e poco responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti e delle altre componenti scolastiche • Stenta a rispettare scadenze e orari e spesso dimentica il materiale scolastico • Mostra poco interesse e spesso disturba durante le lezioni • Non si applica in modo adeguato in quasi tutte le discipline • Non ha sufficiente autonomia nel lavoro • Non sempre ha rispetto del materiale proprio e altrui e/o dell'arredo e dei sussidi scolastici • Ha ricevuto richiami o brevi provvedimenti disciplinari
Voto 5	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento gravemente scorretto e/o privo di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e delle altre componenti scolastiche • Ha un comportamento istigatore di atteggiamenti negativi negli altri e/o pericoloso per sé e/o per gli altri • Compie atti di prevaricazione e/o vandalismo • E' stato oggetto di provvedimenti disciplinari per la reiterazione di comportamenti gravemente scorretti

N.B.: si ricorda che la valutazione finale non sufficiente del comportamento nel secondo quadrimestre ha come conseguenza la non ammissione alla classe successiva ovvero agli esami di Stato conclusivi del ciclo (Legge n. 169 del 31/10/2008)

PIANO DI INCLUSIVITA'

La direttiva sui BES del 27 dic.2012 e la Circolare applicativa del 6 marzo 2013 recuperano proprio il termine "personalizzazione - individualizzazione" e lo qualificano come diritto da estendere a tutti gli studenti in difficoltà.

I due termini danno rilievo alla centralità dello studente e nella nostra comunità scolastica vorremmo che il diritto alla individualizzazione e personalizzazione fosse riconosciuta a tutti gli studenti per dare loro, nelle situazioni di difficoltà, un'attenzione speciale e creare una scuola inclusiva che accolga e presti la dovuta attenzione a tutti gli allievi in un clima di relazione educativa adeguata.

ALUNNI STRANIERI

Agli studenti stranieri, iscritti e frequentanti la nostra scuola sono garantite le condizioni più favorevoli all'integrazione scolastica e al successo del percorso formativo sotto il profilo sia

linguistico che culturale.

Si sono avviati percorsi di apprendimento relativi alla struttura della lingua italiana, alla lettura e alla comprensione dei testi.

Il nostro Istituto sensibile e attento a informare e a facilitare l'accesso all'uso dei servizi educativi per le famiglie degli alunni stranieri, risolve le difficoltà

comunicative che talvolta emergono nella prima fase di inserimento.

Alunni DSA

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), hanno un quoziente intellettivo nella norma o superiore per cui vanno attenzionati solo con modalità diverse di insegnamento più adeguate alle loro difficoltà oggettive (metodologie).

Alunni BES

Gli allievi con bisogni educativi speciali (BES) devono avere garantita l'uguaglianza delle opportunità formative e la parità degli esiti rispetto alle loro competenze di base.

ALUNNI DISABILI

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono a livello territoriale, con le proprie competenze, anche gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Nazionale. **La comunità scolastica** e i servizi locali hanno pertanto il **compito di "prendere in carico" e di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità**, fin dai primi anni di vita.

Tale impegno collettivo ha una meta ben precisa: **predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale**, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione sociale e la vita concreta delle persone con disabilità. (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca)

L'integrazione sociale ed umana, l'autonomia e la formazione dell'alunno disabile sono **le tre finalità prioritarie** della nostra Istituzione scolastica.

Accanto agli obiettivi tradizionali della riabilitazione dell'alunno (linguaggio, abilità motorie, alimentazione, igiene personale, ecc.) si promuovono obiettivi cognitivi - comportamentali che comprendono abilità finalizzate a rendere i nostri ragazzi capaci di relazionarsi autonomamente con la comunità, nel senso più ampio del termine; l'integrazione è più facile se si riescono a trasferire all'alunno disabile quelle competenze e quelle abilità che sono necessarie al suo inserimento nei contesti di vita quotidiana.

In quest'ottica lavorano gli insegnanti tutti della Scuola, i docenti specializzati per le attività di sostegno ed il personale tecnico di supporto.

La programmazione delle attività rivolte agli alunni diversamente abili viene realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme agli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Fondamentale, a tale scopo, è l'analisi della situazione di partenza dell'alunno disabile, volta a valutare i suoi livelli di competenza per ambiti (cognitivo, del linguaggio, socio-relazionale, senso-percettivo, motorio-prassico, apprendimento, autonomia) al fine di predisporre opportune progettazioni e programmazioni individualizzate (PDF PEP) e di studiare e strutturare, a cura dell'equipe d'integrazione, specifici laboratori atti alla **valorizzazione della risorsa umana** nei vari ambiti (ambito iconografico, sportivo, tecnologico, linguistico, apprendimenti specifici).

[\(VEDI PIANO DI INCLUSIVITA' ALLEGATO \)](#)

DIDATTICA LABORATORIALE

Particolare rilevanza, nella didattica rivolta agli alunni diversamente abili, è riservata agli insegnamenti in forma laboratoriale, che l'equipe di sostegno ed integrazione programma puntualmente ed opportunamente.

Assecondando le inclinazioni di ogni ragazzo, si attivano periodicamente laboratori pratico-manuali volti a potenziare e valorizzare le attitudini dei singoli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE per gli alunni disabili

Il metodo adottato, strutturato come di seguito, non quantifica l'acquisizione dei singoli contenuti ma è volto alla VALUTAZIONE delle "COMPETENZE ACQUISITE IN FORMA AUTONOMA": è questo il tipo di analisi che consente ai docenti specializzati di attivare progetti di intervento mirati ed individualizzati.

- ANALISI DELLE CONDIZIONI D'INGRESSO
- VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI COMPrensIONE DEL TESTO
- VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI ESPRESSIONE DEL LINGUAGGIO SIA PARLATO CHE SCRITTO

- VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI CALCOLO E DI USA DELLE QUATTRO OPERAZIONI
- VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI E/O SITUAZIONI PROBLEMATICHE LEGATE ALLA VITA QUOTIDIANA
- VALUTAZIONE DELL'USO E DELLA CONOSCENZA DELLE ETICHETTE SPAZIO-TEMPORALI

INDICATORI DI OSSERVAZIONE PER GLI ALUNNI DISABILI

Valutazione dei livelli di comprensione:

- Legge il testo dato (lettura di immagini, vocali, sillabe, parole, frasi, racconti) e ne comprende il significato globale senza l'ausilio di alcuna griglia di riferimento. Voto (9-10)
- Legge il testo dato (lettura di immagini, vocali, sillabe, parole, frasi, racconti) e ne comprende il significato globale se stimolato da opportune domande. Voto (7-8)
- Legge il testo dato (lettura di immagini, vocali, sillabe, parole, frasi, racconti) e ne comprende parzialmente il significato e solo se stimolato da opportune domande.
Voto (5-6)
- Legge il testo dato (lettura di immagini, vocali, sillabe, parole, frasi, racconti) e ne comprende in maniera disomogenea il significato. Voto (4)

Valutazione dell'espressione del linguaggio in forma scritta:

- Scrive in maniera autonoma un testo (disegno, lettere, sillabe, parole, frasi, racconti, temi). Voto (9-10)
- Scrive un testo (disegno, lettere, sillabe, parole, frasi, racconti, temi) seguendo delle linee guida. Voto (7-8)
- Scrive un testo (disegno, lettere, sillabe, parole, frasi, racconti, temi) seguendo un modello di riferimento. Voto (5-6)
- Scrive un testo (disegno, lettere, sillabe, parole, frasi, racconti, temi) in forma destrutturata. Voto (4)

Valutazione dell'espressione del linguaggio in forma orale:

- Organizza il pensiero e il linguaggio in forma autonoma e completa. Voto (9-10)

- Organizza il pensiero in forma guidata esprimendosi in maniera adeguata. Voto (7-8)
- Organizza il pensiero e il linguaggio in forma guidata esprimendosi in maniera semplice. Voto (5-6)
- Organizza il pensiero e il linguaggio in maniera inappropriata anche se guidato. Voto (4)

Valutazione degli indici di calcolo e uso delle quattro operazioni:

- Svolge le operazioni di calcolo in maniera autonoma. Voto (9-10)
- Svolge le operazioni di calcolo in maniera non del tutto autonoma. Voto (7-8)
- Svolge le operazioni di calcolo in maniera parziale o solo se guidato. Voto (5-6)
- Svolge le operazioni di calcolo in maniera disorganizzata. Voto (4)

Valutazione delle capacità di risolvere problemi anche legati alla vita quotidiana:

- Risolve i problemi (geometria, aritmetica) in maniera autonoma. Voto (9-10)
- Risolve i problemi (geometria, aritmetica) in maniera non del tutto autonoma. Voto (7-8)
- Risolve i problemi (geometria, aritmetica) in maniera parziale o solo se guidato. Voto (5-6)
- Risolve i problemi (geometria, aritmetica) in maniera disorganizzata. Voto (4)

Valutazione della conoscenza spaziale:

- Colloca gli oggetti tra loro sulla base dei riferimenti spaziali dati in maniera autonoma. Voto (9-10)
- Colloca gli oggetti tra loro sulla base dei riferimenti spaziali dati attraverso una guida. Voto (7-8)
- Colloca gli oggetti in riferimento a se stesso. Voto (5-6)

Valutazione della conoscenza temporale:

- Colloca gli eventi tra loro sulla base dei riferimenti temporali dati in maniera autonoma. Voto (9-10)
- Colloca gli eventi tra loro sulla base dei riferimenti temporali dati in maniera parziale. Voto (7-8)
- Colloca gli eventi tra loro sulla base dei riferimenti temporali dati attraverso una guida. Voto (5-6)
- Colloca gli eventi in maniera disorganizzata. Voto (4)

Valutazione della conoscenza e dell'uso dell'organizzazione temporale legata agli eventi:

- Colloca gli eventi sulla base dei riferimenti spazio-temporali dati in maniera autonoma. Voto (9-10)
- Colloca gli eventi sulla base dei riferimenti spazio-temporali dati in maniera parziale. Voto (7-8)
- Colloca gli eventi sulla base dei riferimenti spazio-temporali dati attraverso una guida. Voto (5-6)
- Colloca gli eventi sulla base di riferimenti spazio-temporali dati in maniera disorganizzata. Voto (4)

ATTIVITA' PROGETTUALI

**a breve/media scadenza
per l'arricchimento dell'offerta formativa**

PROGETTO	consiste in....
<p>“ReP”</p> <p><i>progetto di recupero e potenziamento di abilità e competenze ambito linguistico/matematico con docenti organico funzionale a.s. 2016/2017e con docenti interni in orario curricolare ed axtracurricolare</i></p>	<p><i>Attività di alfabetizzazione per il recupero delle abilità di base e di valorizzazione delle eccellenze in orario curricolare ed extracurricolare per la scuola secondaria di primo grado</i></p>
<p>“SUBSIDIA”</p> <p><i>Supporto alla gestione efficace dei sussidi scolastici.</i></p>	<p><i>Tre docenti che gestiscano con cadenza ordinaria i sussidi, i libri e i materiali della scuola.</i></p>
<p>“CORTEO STORICO”</p> <p>XIV edizione</p> <p><i>Progetto che prevede il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e della scuola per vivere un giorno “speciale” tutti insieme</i></p>	<p><i>Tale progetto scolastico vuole avvicinare e coinvolgere gli alunni e le famiglie in una migliore conoscenza della storia della città di Trabia e della famiglia dei nobili Lanza.</i></p>
<p>“TRINITY CERTIFICATION”</p> <p><i>progetto di eccellenza per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria I grado</i></p>	<p><i>Conseguimento del livello A2/B1 della certificazione europea tramite esame</i></p>

<p>“ FACCIO E IMPARO” <i>progetto destinato agli alunni della scuola primaria. Attività curricolari o extracurricolari con organico funzionale a.s. 2016/2017 o docenti interni</i></p>	<p><i>Privilegiare attività laboratoriali sia per gli alunni che per i genitori, stimolando lavori di gruppo</i></p>
<p>ALFABETIZZAZIONE MOTORIA <i>N° 10 classi di scuola primaria</i> <i>Fondo di finanziamento MIUR o contributo volontario alunni</i></p>	<p><i>Coinvolge gli alunni della scuola primaria in attività ludico-sportive con tecnici esperti</i> <i>I docenti apprendono le tecniche utili per l’insegnamento dell’educazione motoria</i> <i>(oggi “Educazione fisica”)</i></p>
<p>SCUOLA SICURA</p>	<p><i>studio della segnaletica specifica e attività per la cultura della sicurezza per docenti e alunni in collaborazione</i> <i>ASP PROTEZIONE CIVILE e enti locali</i></p>
<p>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</p>	<p><i>Coinvolgere gli alunni della scuola secondaria in attività sportive con i docenti interni di educazione fisica. Finanziamento specifico MIUR</i></p>
<p>BENESSERE CITTADINANZA E LEGALITA’</p>	<p><i>Realizzare un progetto che privilegi la didattica per competenze e che formi gli alunni al rispetto delle regole e alla civile convivenza.</i></p>
<p>VOGLIO UN MONDO PIU’ PULITO</p>	<p><i>Progetto di educazione ambientale: promuovere comportamenti idonei nei confronti dell’ambiente.</i></p>
<p>PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “RIAMBIENTIAMOCI”</p>	<p><i>Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi</i></p>
<p>CRESCI CON NOI LO SPORT E’ VITA....1,2,3, MINIVOLLEY</p>	<p><i>Educare ai valori dello sport</i></p>

PROGETTI PRESENTATI A.S. 2015 - 2016

<p>METTIAMOCI IN RETE</p> <p>COMPETENZE ED AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p><i>Potenziamento rete LAN</i></p> <p><i>Avviso di presentazione MIUR Prot.N. A00DGEFID/9035 del 13 / 07 / 2015</i></p> <p><i>PON-FESR- realizzazione/ampliamento rete Lan Wlan Azione 10.8.1.A</i></p> <p>Descrizione Progetto: Per rendere la scuola aperta al mondo è necessario garantire a tutti gli utenti, siano essi docenti, studenti o genitori, la connettività, l'immediatezza di accesso alle informazioni e la facilità di scambio di comunicazioni. Per ottenere questo obiettivo non è sufficiente predisporre una rete internet ma è indispensabile fornire degli strumenti adeguati che consentano di monitorare le operazioni effettuate, verificare il funzionamento e predisporre degli interventi di manutenzione mirati ad ottimizzare il sistema. La rete rappresenta ad oggi uno degli strumenti indispensabili per l'insegnamento come lo possono essere i PC, le LIM, i laboratori tecnologici, anche alla luce del fatto che quest'ultime attrezzature, senza una buona connettività, risultano limitate nel funzionamento. Bisogna però evidenziare che la rete, proprio per le sue potenzialità e per l'apertura verso il mondo in cui vengono posti gli utenti, necessita di forti strumenti di controllo che consentano di realizzare uno spazio sicuro, al quale ciascuno utente può accedere, consapevole della propria identità digitale, con la garanzia della salvaguardia dei propri dati personali e privati.</p>
<p>AMBIENTI DIGITALI : LUOGHI PER L'APPRENDIMENTO CULTURALE</p>	<p><i>PON-FESR 2014/2020</i></p> <p><i>Realizzazione Ambienti Digitali</i></p> <p><i>Avviso MIUR Prot.N. 12810 del 15 / 10 / 2015</i></p> <p><i>Azione 10.8.1.A3</i></p> <p>Il Progetto prevede: la realizzazione di uno spazio utilizzabile da tutte le classi dell'istituto che permetta di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli allievi ed il docente ed offrire la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato, supportati da 24 tablet per facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti. Ambiente digitale con 1 punto di proiezione tecnologia device, arredi ergonomici, arredi ergonomici e modulari, e sedie leggere facilmente gestibili per mobilità ambiente e software di gestione della classe. I nuovi spazi per la didattica devono essere sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. L'istituto intende richiedere POSTAZIONI INFORMATICHE per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola per il personale docenti e segreteria, all'occorrenza per le famiglie, dotandosi di personal computer, notebook, tablet, monitor.</p>
<p>LEGALMENTE CITTADINI</p>	<p><i>Legge regionale N. 20, art.14 del 13 / 09 / 1999 e successive modificazioni, avviso N. 990 del 27 / 10 / 2015</i></p>
<p>INIZIATIVA PROGETTUALE PER LA DEFINIZIONE ED</p>	<p><i>Presentato all'USR Sicilia il 13 / 11/ 2015</i></p>

ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO IN RETE CON I.C. “BARBERA “ DI CACCAMO	
COSTRUIAMO LA LEGALITA’	<i>Bando MIUR</i>
LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE	<i>Adesione avviso pubblico per l’individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione e il recupero di ambienti scolastici e realizzazione scuole accoglienti</i>
CAMPIONATI STUDENTESCHI	<i>Partecipazione alle attività sportive</i>
“UN RACCONTO DI PAROLE, MUSICA E IMMAGINI”	<i>Promozione della cultura musicale D.D. n. 1137 del 30/10/2015</i>
“BULLO NON E’ BELLO”	<i>D.D. n. 1135 del 30/10/2015</i>
ETWINING	<i>Progetto europeo</i>